

COMUNICATO TECNICO

N° 01 del 2023

POTATURA DELLA VITE: QUANTE GEMME LASCIARE NEL 2023 (fertilità ottenuta con germogliamento anticipato)

Nel 2022 la produzione dei vigneti si è attestata nella media, nonostante la bassa fertilità delle gemme, grazie al recupero del peso medio dei grappoli a conforto delle indicazioni date sulla potatura.

L'armonizzazione di tutte le pratiche colturali permette di ottenere l'equilibrio vegeto-produttivo. Uno degli aspetti più importanti è sicuramente lasciare la corretta "carica di gemme" con la potatura invernale, che concorre a determinare la produzione in termini quantitativi e a regolare l'equilibrio vegeto produttivo. I disciplinari delle varie denominazioni obbligano a rispettare dei limiti produttivi massimi, per non ridurre la qualità e per regolare l'offerta alla domanda.

Conoscendo in anticipo la "fertilità delle gemme" (n° di infiorescenze, futuri grappoli, presenti in ogni nodo), è possibile stabilire, con una certa approssimazione, quanti nodi lasciare (per vite e per ettaro) per ottenere la produzione definita dai disciplinari.

FERTILITÀ DELLE GEMME

La fertilità delle gemme presente nei nodi, per il 2023, è stata determinata facendo germogliare in serra, dopo vernalizzazione, le gemme provenienti da 227 vigneti di varie aziende distribuite nelle province venete, in Friuli ed in Emilia:

VITIGNO	N° VIGNETI	VITIGNO	N° VIGNETI
GLERA	70	INTEGRAZIONI TOTALE	77
di cui:		di cui:	
PROSECCO DOC	36	PROSECCO DOC FRIULI	8
DOCG CONEGLIANO-VALDOBBIADENE	17	VALDOCA	17
DOCG ASOLO PROSECCO	17	DOCG ASOLO	12
PINOT GRIGIO	19	EMILIA ROMAGNA	16
PINOT NERO	9	CANTINA RAUSCEDO	12
MERLOT	10	STUDI/AZIENDE PRIVATE	12
CABERNET S.	5		
CHARDONNAY	5		
RABOSO	2		
CORVINA	15		
GARGANEGA	15		
TOTALE Progetto UVIVE	150	N° Varietà studiate	17



Per tutte le aree considerate, nel 2023 la fertilità stimata della Glera risulta superiore rispetto allo scorso anno ed alle medie poliennali. Questo si spiega con l'andamento climatico del maggio 2022, caratterizzato da temperature superiori alle medie di riferimento. Anche per gli altri vitigni considerati la fertilità presenta un recupero sui dati del 2022, ma rimane inferiore alle medie storiche.

La fertilità delle gemme non è costante ma varia negli anni. Nella Glera le variazioni sono maggiori rispetto agli altri vitigni (figura 1).

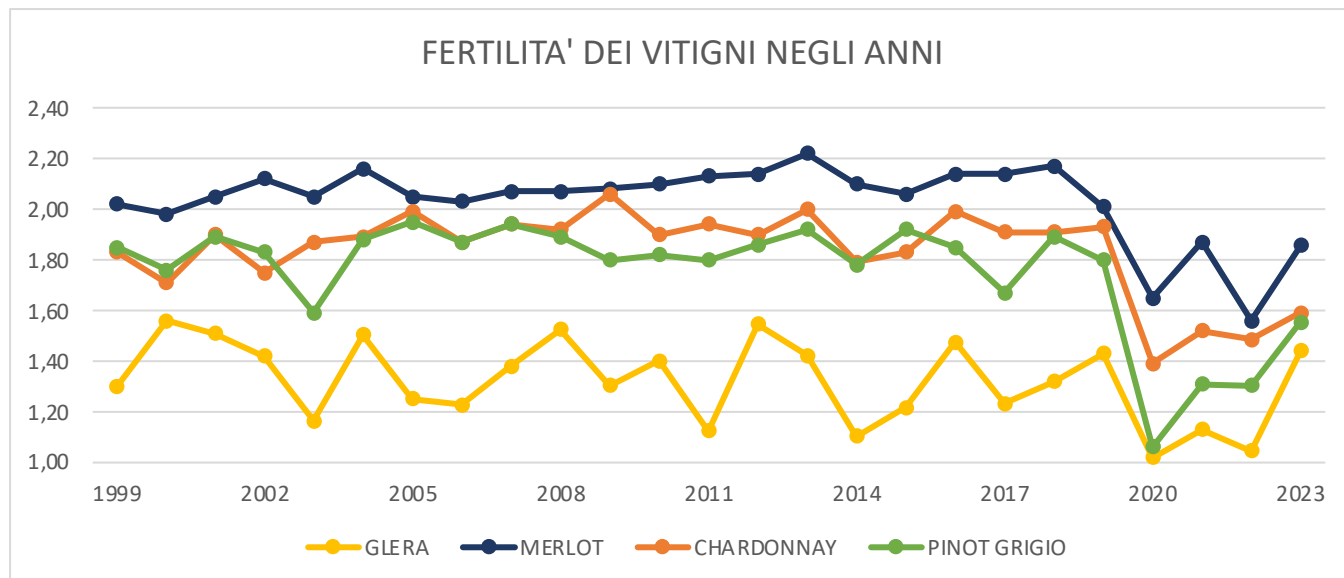


Figura 1 – Variazioni annuali nei vitigni studiati dal 1999

Tra le tre denominazioni, quella del Prosecco DOC presenta la fertilità leggermente più elevata, quella del DOCG Conegliano Valdobbiadene la più bassa (figura 2).

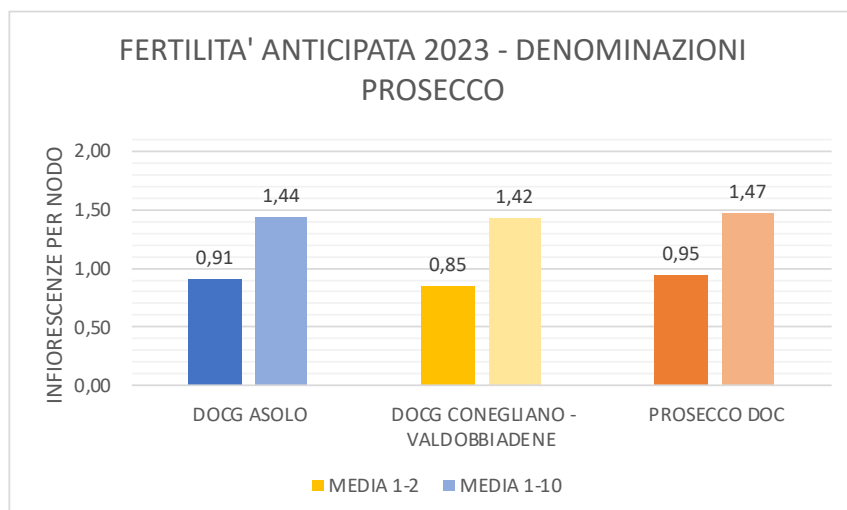


Figura 2 - Differenze tra le denominazioni Prosecco

Tra le province, quella di Treviso presenta una fertilità superiore, mentre Padova e Pordenone quella inferiore. Belluno non fa testo perché rappresentata da pochi campioni (figura 3). Per quanto riguarda la fertilità all'interno della provincia di Treviso non vi sono differenze significative (figura 4). La fertilità delle altre varietà studiate (rappresentata nella figura 5) risulta essere più elevata rispetto allo scorso anno.

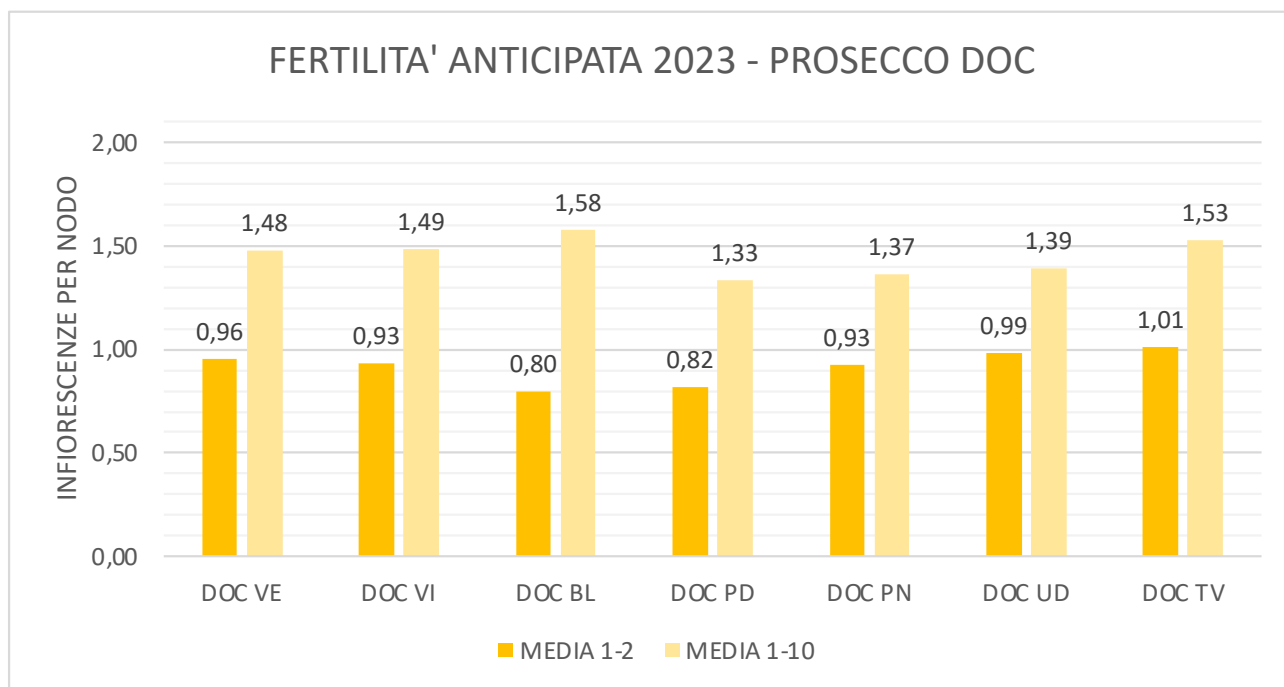


Figura 3 – Fertilità della Glera nelle province

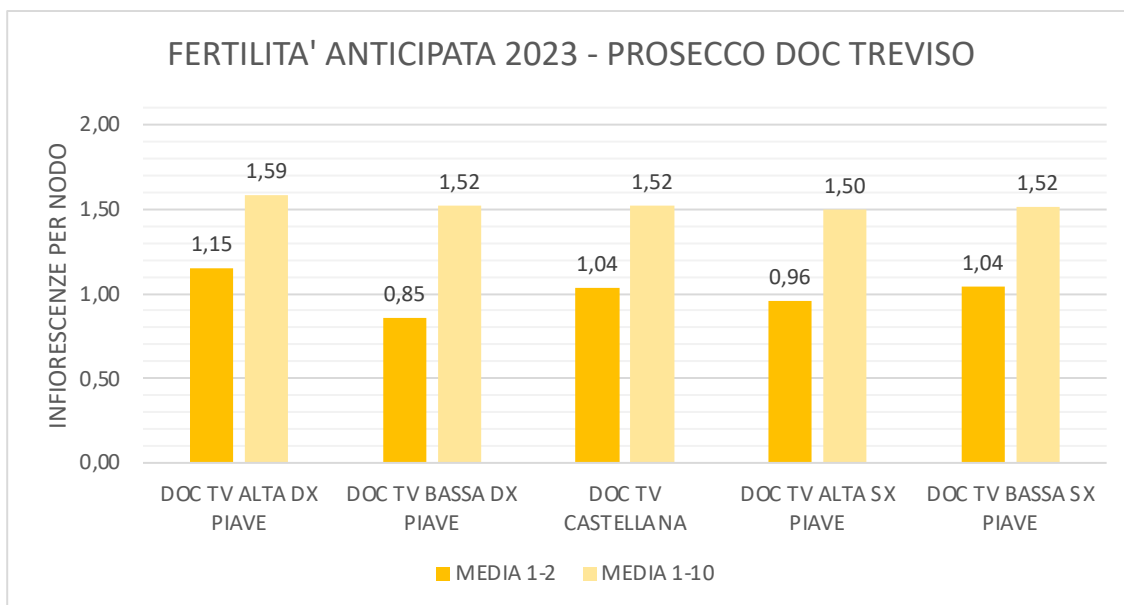


Figura 4 – Fertilità nelle aree DOC della provincia di Treviso.

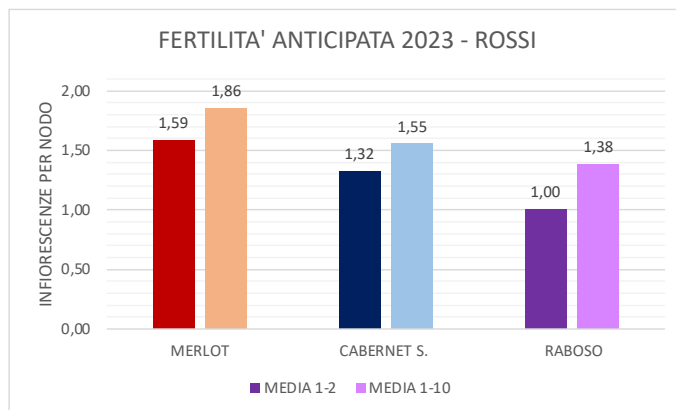
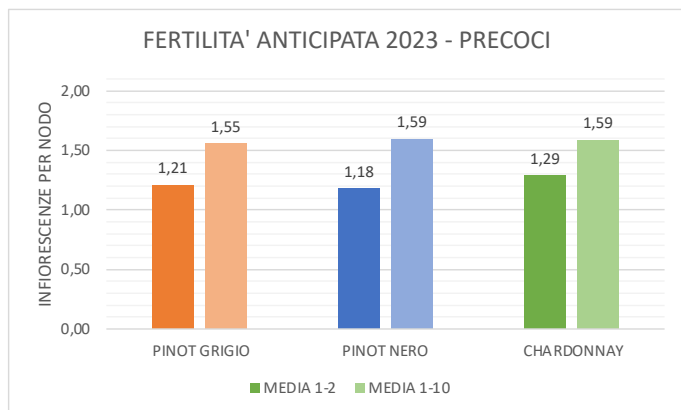
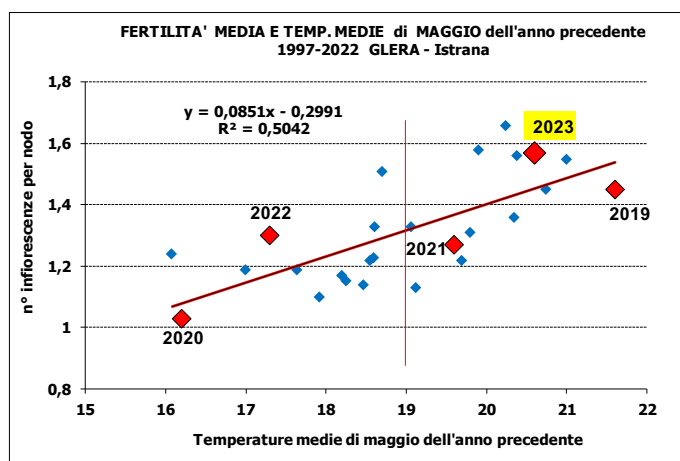
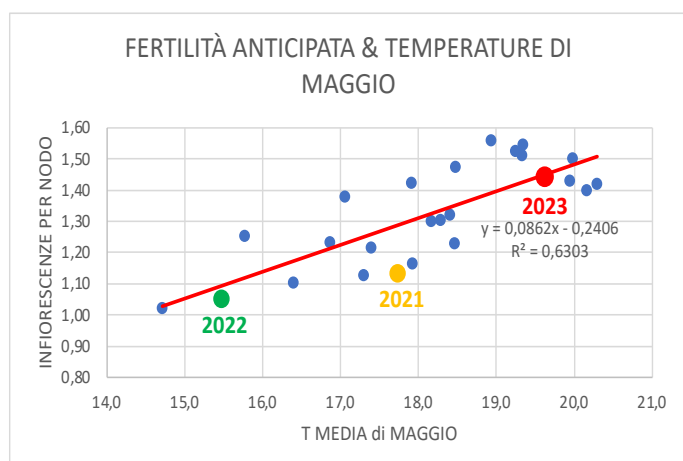


Figura 5 – Fertilità degli altri vitigni

Le condizioni climatiche del mese di maggio (figura 6) risultano determinanti per la differenziazione a fiore delle gemme: i 17°C sembrano essere il punto oltre il quale la fertilità supera 1,2 infiorescenze per gemma nella Glera.



CARICA DI GEMME CONSIGLIATA

Alla corretta **carica di gemme** vanno considerate anche le variabili relative al peso medio dei grappoli ed all'andamento climatico che potranno influire sulla produzione finale.

CARICA GEMME/ETTARO				
AREA	NORMALE	SUPERO	PRODUZIONE (q/ha)	PESO DEL GRAPPOLO (g)
DOCG ASOLO PROSECCO	37400	45100	135/162	280
DOCG CONEGLIANO - VALDOBBIADENE	41100	49200	135/162	270
PROSECCO DOC	45100	53900	180/216	300

La tabella seguente riporta, per le province studiate, la fertilità e la conseguente carica di gemme per ettaro da considerare nei limiti produttivi prescritti dal disciplinare, adottando un peso medio dei grappoli di 300 grammi.

CARICA GEMME/ETTARO				
AREA	NORMALE	SUPERO	PRODUZIONE (q/ha)	PESO DEL GRAPPOLO (g)
DOC VE	45100	53900	180/216	300
DOC VI	45100	53900	180/216	300
DOC BL	41800	50600	180/216	300
DOC PD	50600	60500	180/216	300
DOC PN	48400	58300	180/216	300
DOC UD	48400	57200	180/216	300
DOC TV	44000	52800	180/216	300
DOC TV ALTA DX PIAVE	41800	50600	180/216	300
DOC TV BASSA DX PIAVE	44000	52800	180/216	300
DOC TV CASTELLANA	44000	52800	180/216	300
DOC TV ALTA SX PIAVE	45100	53900	180/216	300
DOC TV BASSA SX PIAVE	44000	52800	180/216	300

Per gli altri vitigni (tabella sottostante) partendo sempre dai livelli produttivi e dai pesi medi dei grappoli di riferimento, si presentano due scale: una per le forme di allevamento a potatura corta (cordoni speronati) e l'altra per le forme ad archetto e potatura lunga.

CARICA GEMME/ETTARO				
VARIETÀ	POTATURA CORTA (2 gemme)	POTATURA LUNGA (10 gemme)	PRODUZIONE (q/ha)	PESO DEL GRAPPOLO (g)
PINOT GRIGIO	110000	85800	180	150
PINOT NERO	105600	78100	180	160
MERLOT	84500	71500	200	196
CABERNET S.	74800	63800	180	200
CHARDONNAY	100100	80300	180	155
RABOSO	112200	81400	200	196

Le cariche di gemme indicate SONO STATE AUMENTATE del 10-15% (35% per il Merlot) per il mancato germogliamento che si potrebbe verificare in vigneto per cause naturali o fisiche.

COME CALCOLARE LA CARICA DI GEMME

Per calcolare il numero di gemme da lasciare mediamente per vite, i valori riportati nelle tabelle vanno divisi per il numero di viti per ettaro del proprio vigneto, secondo il sistema di potatura e/o la forma di allevamento (lunga 10-12 nodi; corta 2-4 nodi).

Come calcolare la corretta carica di gemme (esempio):

10.000: (distanza tra i filari x la distanza tra le viti)

Quindi:

10.000: (3 x 1,2) = 10.000: 3,6 = 2770 viti per ettaro

considerata una fallanza del 5 %

48.000 gemme ettaro: 2630 viti ettaro = 18 gemme/vite

ed un 4-5 % di perdite per vendemmia meccanica

in totale si lasceranno 19 gemme/vite ossia circa 52500/Ha

ALCUNI CONSIGLI PRATICI

Per avere **chiome equilibrate** (senza eccessivi addensamenti) in grado di migliorare la sanità e la qualità dell'uva, si forniscono alcune indicazioni:

- Per **potature ad archetto** (Sylvoz, Capovolto) distanziare gli archetti di 40-50 cm ed eventualmente modulare la lunghezza degli archetti, quando possibile;
- Per **potature a cordone speronato** lasciare al massimo 8-10 speroni di 2-3 nodi per metro di cordone.

È necessario inoltre modulare la carica media di gemme per vite in base alla vigoria delle singole piante: alle piante più deboli si lasciano meno gemme del previsto, a quelle più vigorose se ne lasciano di più. I vigneti di 1 e 2 anni vanno potati il più tardi possibile, al fine di evitare danni da brinate primaverili, in quanto la potatura tardiva ritarda il germogliamento.

Si ricorda inoltre la corretta potatura delle viti con sintomi lievi di Mal dell'esca, mentre per quelle pesantemente colpite o compromesse le viti vanno estirpate.